

IMPRESA

La serata dei 'Capitani' di Confimi Ravenna

Presentata la terza edizione del volume dedicato alle eccellenze dell'associazione

Si è svolta con grande successo la tradizionale serata organizzata da CONFIMI Impresa Ravenna al Teatro Sociale di Piangipane, che ha fatto da cornice alla presentazione dell'ultima opera editoriale dell'associazione 'Capitani d'Imprese. Ritratti', giunta alla terza edizione.

Il progetto è realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna e del Credito Cooperativo ravennate e imolese ed è dedicato ad alcune imprese eccellenti del territorio che hanno raccontato le loro storie, i percorsi e le avventure che hanno vissuto. Sono state premiate le imprese: Container Service Ravenna Srl, Maglificio di Traversara Sas, Terme di Punta Marina Srl, Secom Service Srl di Ravenna, Proiezione Più Srl di Russi, Scatolificio Senio Srl di Fusignano, Maxitalia Srl



Foto Studio Biserni di Ravenna

di Riolo Terme, Officine De Angelis Spa di Coccolia, 3B Technology Srl di Ravenna, Prima Folder Srl di Ravenna, O.R.I. di Altini Luigi & C. Sas di Granarolo Faentino, MerCom Srl di Faenza, Sopam Officine Srl di Ravenna, Prometal Srl di Ravenna, Prati Srl di Faenza, Abc Srl di Ravenna, Dellapasqua

International Yachts Srl di Marina di Ravenna. Particolarmente soddisfatto Gianni Lusa, presidente Confimi, che nella relazione introduttiva ha ripercorso gli eventi, le iniziative e i progetti più significativi realizzati dall'associazione nell'ultimo anno. Un 2014 che ha fatto sentire ancora

il proprio carico di complessità, con un'economia che stenta, ma con imprese che, nonostante tutto, continuano a lottare, affidandosi, ove possibile, alla ricerca di nuovi mercati. La serata si è chiusa con lo spettacolo 'Bionda zabaione' di Maria Pia Timo, reduce dai successi di Zelig.

INTERVISTA

Scatolificio Senio: una storia di successo



Foto Studio Biserni di Ravenna

Lo Scatolificio Senio di Fusignano si occupa di fabbricazione di imballaggi di carta e cartone ondulato e pressato. Nel 2015 festeggia i 60 anni di attività. Abbiamo incontrato Mario Servidei che oggi lo gestisce in sinergia con la figlia Emanuela.

Quando è nata l'azienda?
Lo scatolificio è nato nel 1955 e io sono entrato nel 1958, a 23 anni, su suggerimento di mia madre che acquisì le quote di un socio uscente.

Mia madre faceva recupero carta, il commercio in quegli anni aveva un andamento positivo: la sua lungimiranza l'ha portata a spronarmi affinché, appena diplomato, mi mettessi in affari.

Qual è l'insegnamento che le ha dato sua madre?

La volontà di andare avanti, sempre. Mia madre era una grande commerciante di carta da macero, determinata, una forza della natura. Andava in treno agli zuccherifici di Genova e, a quei tempi, i trasporti non erano agevoli come oggi. Da lei ho imparato la grinta e l'accettazione del rischio. Oggi in azienda

c'è anche mia figlia che si è guadagnata la mia fiducia fin da subito, perché è una gran lavoratrice e mi fido ciecamente del suo operato e delle sue scelte. Sono stato davvero felice e orgoglioso del suo ingresso in azienda.

Quanti siete oggi?

Quattro dipendenti più io e mia figlia. In produzione lavora anche mio genero, entrato anni fa. Siamo come una famiglia, ci confrontiamo quotidianamente coi nostri collaboratori. Siamo due zoccoli duri io e mia figlia, ma abbiamo costruito, negli anni, un buon rapporto con i nostri dipendenti.

Qual è la soddisfazione più grande che ha avuto?

Tante: dalla progettazione delle scatole che facevo in prima persona, ai clienti

soddisfatti. Vedere crescere negli anni lo scatolificio è stato per me gratificante. I primi tempi realizzavamo 500 cartoni in un'ora con tre operai, adesso ne produciamo circa 5 mila. Dai due piccoli capannoni, non proprio organizzati ottimamente, ci siamo ampliati e oggi abbiamo una sede di 3200 metri, acquistata con non pochi sacrifici.

Come vede il rapporto con la BCC, quale partner della sua impresa?

Dal 1998 la nostra azienda opera con la BCC e dal 2001 è entrata a fare parte del gruppo dei Soci. La BCC è una delle banche più presenti e attenta alle realtà locali e per questo è sempre stata in grado di capire le nostre esigenze e di mantenere un ottimo rapporto di collaborazione.